

Votata all'unanimità la risoluzione già passata in commissione Cultura

Consiglio regionale: libri di testo in comodato gratuito e prestito on-line

La proposta muove "nell'interesse generale del sistema scolastico – spiega Diego Ciulli – con due strumenti che possono favorire una nuova economia di scambio, affinché il diritto allo studio sia effettivamente un diritto di tutti"

Firenze, 12 nov. - (**Adnkronos**) - Facilitare l'utilizzo di libri di testo usati, sperimentare forme di comodato gratuito di libri, attivare un sito Internet regionale per il prestito tra studenti. E' quanto prevede una proposta di risoluzione approvata all'unanimità dal Consiglio regionale della Toscana, presentata da Diego Ciulli (Pd) e già passata all'unanimità in commissione Cultura. La risoluzione impegna la Giunta regionale ad un'azione di sensibilizzazione nelle scuole affinché venga facilitato l'utilizzo di testi usati; ad attivare attraverso accordi con le scuole superiori "una sperimentazione di comodato gratuito dei libri di testo"; ad attivare un servizio on-line "che permetta l'incontro tra domanda e offerta di libri usati", per favorire lo scambio dei libri di testo.

Si tratta di una proposta che muove "nell'interesse generale del sistema scolastico – ha spiegato Ciulli –, con due strumenti che possono favorire una nuova economia di scambio, affinché il diritto allo studio sia effettivamente un diritto di tutti. Il comodato gratuito può diventare anche educazione ad un utilizzo che si concluderà con la riconsegna del libro alla fine dell'anno. Con il sito on-line, si dà vita ad una sorta di E-bay dei libri usati". Approvazione unanime, giudizi positivi da tutti i gruppi, con qualche sfumatura.

"Si propone una riduzione della spesa – spiega Ambra Giorgi (Pd), presidente della commissione Cultura –, si facilita l'uso dei libri scolastici, si crea un valore aggiunto con l'idea della conservazione e dello scambio. Per queste ragioni la commissione si è espressa all'unanimità".

Una convergenza "che è bene sottolineare", secondo Stefania Fuscagni (Fi-Pdl), vicepresidente della commissione Cultura, che ha richiamato lo spirito della legge Gelmini. Approvazione "convinta" anche da Monica Sgherri (Prc), per contrastare i costi eccessivi e i continui aggiornamenti dei libri di testo, "che hanno generato una economia contraria alle famiglie. Mercato dell'usato e banca etica dei libri di testo segnano un cambio di mentalità".

Secondo Giuliana Baudone (An-Pdl), che ha confermato la convergenza convinta nei lavori in commissione, "se non ci fosse stata la legge Gelmini, difficilmente si sarebbe affrontata questa discussione, che invece va a toccare una delle maggiori voci di spesa di tante famiglie. Siamo contenti di capire che quando ci sono soluzioni giuste e condivise non esistono schieramenti di destra e sinistra ma miriamo tutti ai progetti".

Di parere opposto Alessia Petraglia (Sd), che ha ricordato come la Toscana abbia una "lunghissima tradizione in tema di prestito e scambio di libri", ha suggerito la possibilità "di andare oltre la sperimentazione" e ha mosso qualche "perplexità" in merito alla realizzazione di un sito Internet regionale, "perché in rete i ragazzi già lo fanno da soli".

Marco Carraresi (Udc) ha ricordato come pur non essendo materia "di esclusiva competenza degli insegnanti", l'adozione di libri di testo sempre nuovi porti spesso a penalizzare "le necessità degli studenti". Con questa risoluzione, invece, "si rispettano maggiormente le esigenze degli studenti, si riconoscono azioni di volontariato e si favorisce il prestito". Con una avvertenza, "fare attenzione a non mortificare una pratica che già vive di iniziative private".